

PSICOLOGIA DELLA MUSICA 3

MUSICA E LINGUAGGIO

MEMORIA MUSICALE

MUSICA ED EMOZIONI

Universali

Presenti in tutte le culture e solo nella specie umana
Assicurano la coesione del gruppo sociale

Analogie

Sono processi complessi che necessitano di diversi livelli di elaborazione

Musica

acustica, ritmo, melodia, armonia

Linguaggio

fonetico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico

La sintassi implica una relazione tra i suoni:

Soggetto verbo oggetto (linguaggio)

Tonica dominante sottodominante (musica)

LIVELLO ACUSTICO E FONOLOGICO

I quattro parametri della musica sono importanti anche nel linguaggio

Esempio

Fraasi parlate che cambiano significato se modifiko le caratteristiche “musicali”.

Le variazioni dei parametri sonori hanno lo stesso effetto in musica e nel linguaggio.

Consideriamo le arie d’opera

Rigoletto:”Caro nome”
“Questa o quella”

Aria dal “Rigoletto” di G.Verdi

Questa o quella, per me pari sono
A quant'altre d'intorno, d'intorno mi vedo
Del mio core, l'impero non cedo
Meglio ad una, che ad altre beltà
La costoro avvenenza è qual dono
Di quel il fato ne infiora, la vita
S'oggi questa, mi torna gradita
Forse un'altra, forse un'altra, doman lo sarà
Un'altra, forse un'altra, doman lo sarà
La costanza tiranna del core detestiamo
Qual morbo, qual morbo crudele
So chi vuole, si serbi fedele
Non v'ha amor no no, se non v'è libertà
De' i mariti geloso furore
Degli amanti le smanie, derido
Anco d'Argo i cent'occhi disfido
Se mi punge, se mi punge, una qualche beltà
Se mi punge, una qualche beltà

Aria dal “Rigoletto” di G.Verdi

**Caro nome che il mio cor
Festi primo palpitar,
Le delizie dell'amor
Mi dei sempre rammentar!
Col pensier il mio desir
A te sempre volerà,
E fin l'ultimo mio sospir,
Caro nome, tuo sarà.**

LIVELLO SINTATTICO STRUTTURALE

La sintassi è propria di tutte le lingue

Universale e innata

LAD Noam Chomsky

Leggi della percezione secondo la Gestalt:

riguardano anche la percezione dei suoni

Comorbilità tra disturbi sintattici linguistici e musicali

Differenze

Il linguaggio ha maggiore stabilità sintattica e di significato

La musica è più flessibile e più ambigua

Ha la dimensione verticale che il linguaggio non ha

Esempio in musica la polifonia /Ascolto polifonia rinascimentale

Nel parlato la polifonia è assente per la difficoltà di comunicare
un chiaro messaggio

IL SIGNIFICATO DELLA MUSICA

Il linguaggio parlato ha un significato in quanto si riferisce ad uno spazio extralinguistico

La musica è considerata autoreferenziale

L'associazione suono -significato ha una connotazione emozionale e fisica
La musica va oltre ogni struttura referente, va oltre il linguaggio.

Esempio

Marcia nuziale di Mendelssohn

Marcia di Radetzky

Il significato della musica è l'insieme dell'approccio analitico, delle associazioni individuali, culturali, emotive, fisiche.

Essendo un ambito difficile da definire sfugge alla possibilità di essere studiato dal punto di vista scientifico con approccio sperimentale.

**ANALOGIA CON CODICI ESPRESSIVI DEL LINGUAGGIO
 PARLATO-MUSICALE-CORPOREO
 L'ESPRESSIONE DI EMOZIONI HA ASPETTI SIMILI NEI TRE LINGUAGGI.**

	Parlato ritmo pause intensità articolazione registro....	Musicale ritmo pause accenti intensità legato/ staccato registro...	Gestuale ritmo pause energia direzione ampiezza..
Allegro		Aria di Papageno	
Triste		Aria di Pamina	
Aggressivo	Forte registro acuto Parole ben scandite veloce irregolare Scatti bruschi	Regina della notte	

GLOBALITÀ DEI LINGUAGGI

**Contributo video di
Stefania Guerra Lisi**

<https://youtu.be/yHeG2Z1eQ-g>

LA MEMORIA MUSICALE

La capacità della musica di evocare ricordi vividi è un fenomeno ben conosciuto dai ricercatori.

La musica può aprire porte dimenticate sulla memoria, dice A. Budson (direttore del Centro per le Neuroscienze Cognitive di Boston).

Può portarti indietro nel tempo, nello stesso modo in cui una scossa di elettricità può attivare il tuo cervello e farlo funzionare, abbiamo avuto tutti l'esperienza familiare di tornare nella nostra città, passare accanto al nostro liceo e sentire affiorare i ricordi.

La musica può fare la stessa cosa.

Fornisce una cornice auditiva ed emotiva che ci permette di rivivere quei ricordi.

LA MEMORIA AUTOBIOGRAFICA

La memoria autobiografica evocata dalla musica, è un fenomeno molto comune spesso involontario, nel senso che avviene spontaneamente, senza uno sforzo attivo dell'ascoltatore per ripescare un determinato ricordo.

Molti neuroscienziati, negli ultimi anni hanno cercato di capire come e perché il potere evocativo della musica sia così forte.

In primo luogo bisogna tener presente che la musica è presente in quasi tutti i momenti emotivamente più importanti della vita, come cerimonie, festeggiamenti, matrimoni e funerali, momenti che segnano profondamente la vita.

E' dunque abbastanza ragionevole supporre che si crei un'associazione, o più precisamente una *riconnessione* tra la musica e questi momenti.

La musica influenza pesantemente anche il *corpo* (quell'impulso irresistibile di *muoversi*, per esempio, o di tamburellare con le mani o con i piedi), e questo ne aumenta il potere di catturare l'attenzione e penetrare nella mente.

La Memoria implica la capacità di

elaborare

conservare

recuperare un'informazione

Processo analogo a quello in cui si memorizzano
tutte le altre informazioni

Modello di memoria

percezione-memoria ecoica

elaborazione e breve termine

processo di immagazzinamento a lungo termine

Diversi sistemi interconnessi ma con funzionamento diverso

MODELLO DI ATKINSON E SHIFFRIN

prima fase:

acquisizione dati sensoriali, memoria eroica di pochi secondi

seconda fase:

congiunzione percettiva, percezione del suono musicale, memoria a breve termine mediata dal processo di raggruppamento livello ritmico e melodico

terza fase:

memoria a lungo termine collegata alla rilevanza delle informazioni da ricordare, alla valenza emotiva, il contesto di riferimento contribuisce a creare un significato attraverso il collegamento con un magazzino di conoscenza ed esperienze precedenti.

LE EMOZIONI

Tema fondamentale nella psicologia e
nell'educazione musicale

Dimensioni

Fisiologiche

Motorie

Espressive

Le Emozioni primarie

sono universali ed hanno valore adattivo

Come si spiega il forte impatto emotivo della musica in assenza di significato denotativo?

Musica = contenitore, struttura vuota riempita dall'uditore.

Le risposte fisiologiche attivate dal SNA si correlano al significato attribuito a livello cognitivo e al tipo di emozione.

Sistema della ricompensa rispetto alle aspettative

Anticipazione e intensità del piacere evocato

Implicazione del sistema dopaminergico

STUDI SPERIMENTALI

Ci sono prove che la musica porti alla produzione di neurotrasmettitori del cervello, come la dopamina, un trasmettitore chimico che si occupa del sistema cerebrale di ricompensa.

Altri studi hanno mostrato che la musica riduce il cortisolo, l'ormone che produce lo stress, e aumenta la secrezione di ossitocina, che ha un ruolo durante il travaglio e il parto, e nel legame, nella fiducia e nell'attaccamento neonato-genitore.

PROVE SPERIMENTALI

Si basano sul RICONOSCIMENTO delle emozioni non sull'induzione

La teoria delle emozioni si basa sul riconoscimento di stimoli visivi

Ruolo dei neuroni specchio

Come viene comunicata l'emozione con la musica?

Quali le modificazioni fisiologiche?

Quali reti neurali sono interessate?

L'importanza del fattore sociale e interpersonale
rende difficile lo studio in laboratorio.

Come l'emozione viene trasmessa in musica

Struttura del brano musicale:
ritmo, forma, registro, timbro, modo.

Alcune di queste (ritmo e timbro) caratteristiche sono aspecifiche
Importanza della funzione emotiva dell'attesa, dell'esperienza e della conoscenza.

LE EMOZIONI PRIMARIE

1. **rabbia**, generata dalla frustrazione che si può manifestare attraverso l'aggressività;
2. **paura**, emozione dominata dall'istinto che ha come obiettivo la sopravvivenza del soggetto ad una situazione pericolosa;
3. **tristezza**, si origina a seguito di una perdita o da uno scopo non raggiunto;
4. **gioia**, stato d'animo positivo di chi ritiene soddisfatti tutti i propri desideri;
5. **sorpresa**, si origina da un evento inaspettato, seguito da paura o gioia;
6. **disprezzo**, sentimento e atteggiamento di totale mancanza di stima e disdegnato rifiuto verso persone o cose, considerate prive di dignità morale o intellettuale;
7. **disgusto**, risposta repulsiva caratterizzata da un'espressione facciale specifica.